

Cuna

ID: 1726

N. scheda: 19380

Volume: 1

Pagina: 837

Riferimenti:

Toponimo IGM: Cuna

Comune: MONTERONI D'ARBIA

Provincia: SI

Quadrante IGM: 120-1

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1695191, 4790547

WGS 1984: 11.40502, 43.24402

UTM (32N): 695255, 4790721

Denominazione: Cuna

Popolo: SS. Giacomo e Cristofano a Cuna

Piviere:

Comunità: (Terzo di S. Martino) - Monteroni

Giurisdizione: Siena

Diocesi: Siena

Compartimento: Siena

Stato: Granducato di Toscana

CUNA in Val d'Arbia. Villa e casale che ha dato il nome alla chiesa parrocchiale dei SS. Giacomo e Cristofano a Cuna, nella Comunità e quasi 1 miglio toscano a settentrione-maestro di Monteroni, Giurisdizione Diocesi e Compartimento di Siena, dalla quale città Cuna è 7 miglia a scirocco.

Nel 1224 il podere di Cuna fu donato da un Ranieri di Prezzulla allo spedale di S. Maria della Scala di Siena, che, nel 1314, fece edificare la chiesa parrocchiale e la casa della Grancia, stata in seguito ampliata di comodi, e ridotta a un vasto edificio munito di una forte torre. - Costà furono accolti in ospizio tre pontefici: nel 1386 Urbano VI; nel 1420 Martino V; nel 1541 Paolo III; e quà morì nel 1640 il duca Carlo di Guisa dell'augusta casa di Lorena.

Le solide mura del palazzo e la torre di Cuna servirono di fortilizio ai difensori della libertà senese sotto il comando del capitano Mazzangone, sebbene non potessero essi far fronte a 2000 soldati Austro-Ispani, che nel luglio del 1554 presero e saccheggiarono Cuna.

Sul declinare del secolo XVIII Cuna venne alienata a diversi particolari.

La chiesa di Cuna conserva il cenotafio con le viscere del duca di Guisa, e il suo altar maggiore ha un buon quadro del

**Dizionario Geografico, Fisico
e Storico della Toscana (E. Repetti)**

<http://193.205.4.99/repetti/>

Petruzzi.

La parrocchia de'SS. Giacomo e Cristofano a Cuna novera 356 abitanti.